

# La Lente "economica"

ovvero

# La Lenticchia

Bonassola, 23 novembre 2005

Anno 9, n. 9 - seconda serie

## Verso l'inverno

Potremmo raccontare a lungo le bellezze di questa stagione a Bonassola, che ci ha regalato un buon autunno e lentamente sta traghettandoci verso il freddo... Invece no, non si tratta dei colori della natura autunnale, ma piuttosto dell'accoglienza che il paese sta organizzando in vista delle feste natalizie.

Il programma preciso sarà illustrato nella prossima Lenticchia, ma le prospettive sono già tracciate, con importanti novità.

Partiamo dalla prima festa dicembrina, l'Immacolata, che vede aprirsi a Sant'Erasmo la seconda edizione della **mostra di presepi** (a cura di Arcari e gli amici di Fiorenzuola). Dal 7 all'11 dicembre ci sarà l'anteprima, con apertura 10-12 e 16-18. La mostra, che ha raccolto grande successo nella prima edizione, presenterà lavori nuovi e quindi attesi con curiosità.

I presepi torneranno ad essere visitabili dal 23 dicembre al 7 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e nei prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12.

Per venire alle feste di Natale, la novità più grande potrebbe essere accolta con delusione, ma invece credo darà un impulso di libertà e di varietà: il Comune ha deciso di non allestire il tendone ma di dislocare le manifestazioni in diverse sedi in paese. La scelta, come spiega Luca Cozzani, è dovuta "al costo eccessivamente oneroso dell'installazione, alla luce del recente acquisto da parte dell'Amministrazione civica dell'ex viadotto ferroviario e delle prossime iniziative di restauro urbano". Una scelta condivisibile, viste le prospettive concrete dei lavori, ma soprattutto una sfida alla capacità dei bonassolesi di interpretare il paese e il territorio. Invece di avere tutte le manifestazioni nello stesso luogo (a volte troppo anonimo o troppo grande), si cercherà di distribuire le idee nel luogo più giusto e più disponibile, come se il paese intero fosse un'unica grande casa. Per esempio, il campo da bocce verrà chiuso da teloni trasparenti e riscaldato: lì ci sarà certamente il ballo e il brindisi del **31 dicembre**, prima e dopo dello spettacolo pirotecnico. Durante i fuochi il centro del paese sarà illuminato da torce, come nei tempi antichi.

Un'altra iniziativa cara ai bonassolesi sarà ripresa, ma trasferita in luogo più adatto: il **laboratorio creativo** di Jnna e Denis Savcenko troverà asilo nell'accogliente veranda dell'albergo Lungomare. Per i bambini sarà un'esperienza di almeno quattro pomeriggi e so che il programma di lavoro pensato da Denis e Jnna sarà molto accattivante.

Ci saranno due **concerti corali** in Santa Caterina, con il Coro della Valle di Ceriana e con il Collegium Vocale Monilia, spesso ospite delle manifestazioni e delle feste bonassolesi.

Nel pomeriggio di **Capodanno**, merenda in piazza in via Rezzano, utilizzando l'arco nel muraglione in corrispondenza dei San Giorgio, che verrà riparato dai venti di mare e riscaldato. Poiché tutto ciò non poteva accadere senza di noi... ci siamo inventati la **Festa della Lenticchia**, nei primi giorni di gennaio, in cui oltre all'incontro con i lettori è prevista la presentazione dell'*Almanacco della Lente* e... un incontro cultural-gastronomico che vedrà protagonista un fumante pentolone di vere, beneauguranti, lenticchie, con suo vinello di accompagnamento. Sempre sul fronte **cucina**, siamo in grado di riproporre l'incontro con la nostra Lina Rocca, generosa di consigli e di assaggi dal vivo.

Un appuntamento sarà fissato anche a **San Giorgio**, insieme a qualche iniziativa sul territorio che preciseremo meglio nel prossimo numero. Qualche sorpresa poi bisogna lasciarla, no?

Il 6 gennaio, come da tradizione, **Befane** in arrivo al campo di bocce, ma forse non si porteranno via tutte le feste... visto che ci sono ancora un sabato e una domenica!

t.c.





## Colpi di timone

Avete mai preso un colpo di mare? Di colpi di mare se ne possono prendere tanti e di differenti tipi.....sia in mare, sia in terra. E quelli che ultimamente riconosco come veri colpi di mare inizierò a raccontarvi, finché me ne sarà data l'opportunità, in queste poche righe.

Premetto che chi interpreta i miei piccoli reports come dei semplici sfoghi polemici e sterili sta prendendo un grosso abbaglio. Personalmente sono tranquillo e responsabile di quello che sto raccontando, perché basato su fonti certe ed inconfutabili, ma nonostante la mia tranquillità interiore mi ribolle il sangue quando mi raccontate delle ingiustizie, dei soprusi, delle cose non corrette, dei colpi bassi che ricevete, insomma dei Vostri "colpi di mare quotidiani". Non a caso il titolo del nostro angolo è proprio "Colpi di Timone".

E questo mese il colpo di mare che più mi ha interessato è il problema che tanti neo papà e tante neo mamme hanno da un po' di tempo a questa parte... a chi dare da seguire i propri figli piccini, durante la stagione estiva, se i genitori hanno un'attività lavorativa stagionale da svolgere?

Riporto di seguito i fatti che mi avete raccontato... Pare che a Bonassola esista un servizio di asilo. Ma purtroppo pare anche che questo servizio funzioni a singhiozzo o non sia del tutto giustamente gradito dalla comunità. Perché? Le risposte sono tante, ma alcune meritano riflessione.

Valutando le notizie da Voi riferite mi accorgo che la buona volontà e l'abilità della sola Suora presente in Bonassola non sia più sufficiente. E questo non, ripeto, per demeriti della Sorella che si occupa dei nostri figli, quanto per il fatto che all'interno dell'asilo sono presenti bambini dai 2 a più anni. Questa serie diversificata di età porta chiaramente a delle difficoltà gestionali di rilevante importanza. Basti pensare che se la Suora è impegnata al simpatico compito di cambio pannolino di un bimbo di 2 anni non può, essendo sola, adeguatamente seguire gli altri bambini. E forse l'intuizione della Sorella di affidare tale incarico al volenteroso bambino più grande di turno, scelto a caso nel gruppo, per badare momentaneamente agli altri compagni mi pare troppo poco e decisamente rischioso. I bambini più grandi hanno solo 4 anni.....

Di aiuti alla Sorella pare che non si debba parlare. Ma questo, come altri esempi a me riportati, mi fanno pensare. E soprattutto hanno dato il via all'ennesimo esodo dal paese, per cui i bimbi piccoli vengono dirottati in altri asili o nidi fuori Bonassola con il risultato conseguente, ipotizzabile ma possibile, che la famiglia segua a ruota tale esodo.

Di conseguenza il paese si spopola, diventa privo di ricambio generazionale, pertanto muore. Cosa fare dunque? E cosa fare per quest'altro problema non da poco... Giustamente tante mamme, poiché non stiamo vivendo tempi economicamente felici, sono obbligate a trovare lavoro in stagione, visto che d'inverno il paese è condannato da un po' di anni a vivere una sorte di surreale morte apparente. Ma queste

mamme non sanno dove lasciare i figli, visto che in tanti casi non c'è una nonna o un nonno che possano seguirli. Che fare?

Le mamme si sono già mobilitate per organizzare asili nido estivi, anche se pare che ci siano difficoltà da parte della Suora nell'accettare tale soluzione. Ma il problema sussiste e bisogna risolverlo. Quindi come possiamo rispondere alle nostre lettrici... cercheremo con queste righe di sollecitare la Suora, tanto gentile e comprensiva, di farsi aiutare alla gestione dell'asilo nido e magari di pensare, perché no, all'idea di supervisionare collaboratrici esperte anche per l'estate. Evidentemente non penso si tratti di un problema di soldi, le mamme sono pronte ad autotassarsi. Manca forse quel briciolo di volontà in più?

Facciamo allora sto sforzo.....su!

Buon Vento, per ora...

r.c.

## I confini della "Lenticchia"

Ben lontani dalla tentazione di censurare gli scritti di chi si fida di noi, siamo costretti a ricordare i limiti programmatici della "Lenticchia".

Il giornalino è al servizio di Bonassola (di tutta Bonassola) e si propone alcune cose:

- Presentare il paese nei suoi aspetti reali, fuori da considerazioni volutamente ottimistiche come da visioni pericolosamente e spesso frettolosamente negative.
- I nostri ospiti devono sapere che Bonassola non è il paradiso terrestre, ma neppure un luogo in cui sia difficile vivere: il paese è accogliente, il clima ottimo, i Bonassolesi sono gente civile, l'amministrazione cerca di fare il suo meglio, considerati anche i tempi...
- Siamo convinti che la critica è sempre legittima e spesso salutare, ma solo quando muove dalla sincera volontà di migliorare l'ambiente senza prese di posizione che accentuino i contrasti invece di appianarli. Inoltre non è corretto farsi paladini di discorsi sentiti per strada senza un approfondimento personale diretto, concreto e il più possibile imparziale.
- La "Lenticchia" in sostanza vuole essere un giornalino che informa correttamente e senza pregiudizi, sempre in un'ottica di *buonsenso* e anche di *buonumore*.

Al nostro Riccardo che ci invia un articolo di protesta sull'asilo infantile vorremmo dire quanto segue.

Innanzitutto i "colpi di mare" possono essere gravissimi, ma quelli denunciati non ci sembrano irrimediabili, anche perché il problema dell'assistenza ai figli delle mamme che lavorano (tema che va ben oltre i confini di Bonassola) in questo caso potrebbe essere risolto con la collaborazione del personale aggiuntivo necessario, senza dispendio insostenibile. Certamente non può essere risolto dalla "Lenticchia".

Per rimanere sul tema dell'asilo, non vogliamo mettere in discussione le affermazioni piuttosto perentorie che traspaiono dall'articolo. Forse però, quando si parla con passione dei dolori inflitti a noi dai "colpi di mare" dell'ingiustizia, è opportuno accertarsi di non infliggere analoghi dolori ad altri con affermazioni un po' troppo disinvolute, soprattutto se di seconda mano.

Come è facile verificare, la vecchia "Lente" si è occupata spesso della nostra scuola materna e ne ha sempre riportato valutazioni del tutto positive sotto il profilo sia educativo che didattico: i bambini sono sempre apparsi sereni, vivaci, ordinati, pronti a dialogare e provvisti dei necessari supporti, oltre che seguiti con interesse costante dalla suora.

E' probabile che possa essere utile o anche indispensabile un aiuto per i più piccoli, ma tra il cercare di migliorare lo stato delle cose e il vedere le condizioni dell'asilo come possibile causa di fuga da Bonassola, la strada è lunga e probabilmente sbagliata.

Mentre ringraziamo Riccardo per l'attenzione con cui segue le cose di Bonassola, lo preghiamo di andare a trovare suor Epifania in ora di lezione: si tranquillizzerà e probabilmente gli riuscirà anche di divertirsi, soprattutto nelle vesti di futuro papà!

t.c.



*Svolazzando...*

## Il congresso

Giorni fa sulla spiaggia, in prossimità della montagna di terra vicino al leone si è svolto uno strano affollato convegno di gabbiani.

A decine, grigi e grassi, accoccolati sulla sabbia si sono raccolti in un insolito silenzio attorno ad uno di loro, di dimensioni più grandi e quindi, si presume, più autorevole.

Quest'ultimo appollaiato su una duna di sabbia si muoveva, caracollando in tondo, come se volesse arringarli con un discorso da leader.

Gli altri composti e sonnacchiosi forse lo ascoltavano e forse no.

La cosa curiosa, oltre la disposizione a cerchio dei convenuti, era proprio il silenzio e l'educata rispettosità nei confronti del più grande.

Ad un tratto, finito lo pseudo-discorso il leader si è alzato in volo senza un grido e tutti gli altri gli sono andati dietro compatti, svolazzanti sopra l'acqua piatta a cercare gioiosi un pesce da mangiare.

Era forse il congresso del PdG (Partito dei Gabbiani) e si era forse discusso di quale fosse l'ora migliore per tuffarsi a pescare?

e.r.

## Fermate il treno!

Mentre sono in corso i lavori di *restyling* della stazione di Bonassola, una nuova preoccupazione ha messo in moto il Comune e la Pro Loco: si tratta dell'annosa questione dell'orario dei treni. Molte volte abbiamo dovuto constatare la sparizione di qualche treno o quanto meno il diradamento delle fermate, triste scoperta a ogni nuova pubblicazione degli orari ufficiali. Bonassola era penalizzata, forse perché non si trovava il modo di farsi sentire nelle sedi giuste e al momento giusto. Quest'anno l'Amministrazione ha deciso di intervenire con una lettera di osservazioni e proposte, indirizzata all'Assessore Regionale ai Trasporti, assai ben circostanziata. Il documento analizza l'impostazione del nuovo orario alla luce della situazione reale, insistendo sul fatto che Bonassola, come Framura, è particolarmente bisognosa di un buon servizio ferroviario essendo penalizzata dal territorio montuoso, dalle strade difficili, dalla lontananza dei caselli autostradali. L'Assessore Cozzani fa notare che "l'eliminazione di alcune fermate contribuirebbe certamente ad un ulteriore spopolamento anche per l'inevitabile ripercussione negativa che si registrerebbe sul turismo locale, unica fonte di lavoro della nostra comunità". Vengono poi messe in luce le necessità degli studenti delle medie e superiori, degli anziani che possono dover raggiungere strutture ospedaliere, dei pendolari che lavorano nei cantieri di Riva Trigoso o negli uffici di La Spezia, Chiavari e Genova, degli universitari e infine dei turisti. Si fa poi presente il vantaggio di una prossima riapertura della stazione, con relativa biglietteria e infine si passa ad analizzare l'orario provvisorio (che sorprendentemente regala un sostanzioso pacchetto di nuovi treni a Deiva Marina) e si chiede esplicitamente l'attribuzione di otto nuove fermate, a cominciare dal "Bologna" delle 7.19, necessario per gli studenti, per finire con il regionale che permetterebbe di rientrare in orario decente ai turnisti che smontano alle 22 da La Spezia. Otto treni in più distribuiti nella giornata in una direzione e nell'altra. L'Amministrazione conclude ritenendo "di aver formulato una proposta razionale, limitata a poche variazioni ma indispensabili a garantire un servizio funzionale alle esigenze della comunità rappresentata".

A questo documento si è subito associata la Pro Loco, ben motivata dalla sua funzione di biglietteria e costantemente sollecitata dai problemi dei viaggiatori. In una lettera di appoggio alle proteste del Comune viene evidenziato il danno arrecato all'economia locale dai tagli dei treni, ma viene anche sottolineata l'opportunità di inserire la fermata a Bonassola nel servizio che collega le Cinque Terre a Levanto, proseguendolo fino a Sestri per la comodità degli abitanti e soprattutto dei turisti. Se si apre una prospettiva di programmazione turistica integrata non è infatti pensabile che i servizi di collegamento, così preziosi in questo pezzetto di Liguria, vadano a discriminare località vicine come Bonassola e Framura, che fanno parte a pieno titolo dello stesso territorio.

I diritti dei Bonassolesi sono stati finalmente rivendicati; ora speriamo che ci ascoltino! t.c.

## Laurea!

Il giorno 3 novembre presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma si è felicemente laureato il nostro giovane Assessore **Luca Cozzani**. L'argomento della tesi era in stile con l'impegno di Giunta: "Lo Statuto comunale".

Al neo dottore i complimenti più affettuosi di tutta la redazione della Lenticchia!

## Diapositiva e buoni consigli

### Autunno romantico

Autunno che fai sognare gli innamorati.

Sotto una cascata di foglie si scambiano baci mentre tra i rami filtral'ultimo raggio di sole e il tappeto di foglie li avvolge in un'atmosfera romantica.

L'aria già fresca accarezza i visi un po' arrossati. Sogni che si perdono nell'aria gialla dell'autunno.

### Saggezza antica

L'odio nei nostri cuori fa più male a noi che agli altri.

Il male che fai agli altri prima o poi ti verrà restituito, il bene che fai agli altri molte volte non ti viene restituito ma almeno avrai la coscienza a posto e ti sentirai bene con te stesso.

Diceva *u Nin* di Montaretto "fai del male e pensaci, fai del bene e scordati".

Le cose gentili che fate si riflettono su di voi, i ricordi lieti sono amici per sempre e i pensieri lieti fanno sempre nascere il sole.

Renza

## Un utile accordo

E' stata stabilita un'intesa fra la Comunità Montana spezzina e la Pro Loco di Bonassola: in relazione con l'apertura di un reparto di dialisi presso l'Ospedale di Levanto, l'accordo permetterà agli ospiti che necessitano di questo servizio di soggiornare con sconto del 10% negli alberghi della zona che hanno aderito al progetto di accoglienza. La Pro Loco potrà fornire tutte le informazioni necessarie al numero 0187.813500.

## Ex nihilo nihil

Non ci siamo montati la testa, qui alla Lenticchia... e chi cammina guardando per terra lo sa!... La citazione latina è infatti l'ennesima sorpresa offerta da Antonio Zoppi nei lavori di pavimentazione delle piazze bonassolesi: la troverete all'ingresso di Piazzetta della Pace. Questa volta Antonio è andato a scomodare addirittura Lucrezio, uno dei più appassionanti autori della letteratura latina. Bravo! ma è andato sul difficile, risvegliando un discorso filosofico e cosmologico di natura assai complessa. La citazione intera è "Ex nihilo nihil, in nihilum posse reverti", e cioè "Nessuna cosa può venire dal nulla e ritornare al nulla". L'affermazione è testimonianza del materialismo lucreziano (un materialismo gonfio di poesia) e anticipa di un paio di millenni la legge di Lavoisier che dice "nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma".

Scendendo un po' di tono... nel parlare quotidiano si usa dire che *dal niente non nasce niente* e lo si usa per far fare i compiti agli scolaretti, oppure per qualche citazione ironica. In questi casi forse Lucrezio si sentirà un po' tradito, lui che era un tipo serio!...

t.c.

*A proposito: la piazzetta della Pace è finita ed è molto carina. L'alberello sta bene, anche se ha perso le foglie. Tornerà verdeggiante a primavera!*

La Lente "economica"

ovvero

La lenticchia

Mensile pubblicato dal Comune di Bonassola

Redazione

Tiziana Canfori - direttore  
Elisa Rocca - Riccardo Cottica  
Luca Cozzani - Carla Lanzone

Stampato da

"Il Papiro" - Genova

Distribuito presso

Pro Loco Bonassola - Edicola di Bonassola  
Per Montaretto: Carla Lanzone

"La Lente", Via Gino Daneri, 18 - 19011 Bonassola

[homepage.mac.com/lalente](http://homepage.mac.com/lalente)

e-mail: [lalente@mac.com](mailto:lalente@mac.com)  
oppure: [lalente@fastwebnet.it](mailto:lalente@fastwebnet.it)